



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E
SPORT

SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

Determinazione n. 2796 / 2019 SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

Prot.corr. n. 7/7-5/3-19-(403)

OGGETTO: Concessione d'uso estiva degli spazi del locale bar/caffetteria situato al V ° piano del Museo Revoltella e della terrazza-museo adiacente, via Diaz 27: approvazione elaborati per avvio procedura di selezione del concessionario.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO

PREMESSO CHE

- presso il quinto piano del Museo Revoltella di Trieste si trova una terrazza dalla quale è possibile godere di un panorama unico, che abbraccia una parte notevole della città;
- è adiacente alla terrazza, punto privilegiato dal quale si apprezzano le bellezze e i simboli culturali e storici della città, un vano destinato a bar/caffetteria e saltuariamente utilizzato negli ultimi anni;

DATO ATTO CHE

la Giunta comunale con deliberazione n. 267 dd. 04.06.2018 ha approvato l'indizione di una procedura selettiva per l'affidamento della concessione d'uso esclusiva del locale bar/caffetteria del Museo Revoltella e non esclusiva della pertinente terrazza durante l'estate 2018, con possibilità di rinnovo per l'estate 2019;

CONSTATATO CHE

sono modificate le esigenze logistico-organizzative contemplate nel capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale n. 2660/2018, motivo che non consente il rinnovo nel 2019 della concessione alle medesime condizioni di cui alla concessione affidata nel 2018;

VALUTATO

il permanere dell'interesse dell'Amministrazione nell'affidare anche per l'estate 2019 la concessione d'uso esclusiva del locale bar/caffetteria e non esclusiva della adiacente terrazza panoramica;

PRESO ATTO

dei contenuti del capitolato speciale allegato sub 1) alla presente determinazione dirigenziale e delle modalità di affidamento in esso descritte all'art. 15;

RITENUTO

di pubblicare una manifestazione d'interesse, come da allegato sub 2), per selezionare i possibili concorrenti da invitare, che potranno esprimere il loro gradimento dell'iniziativa presentando entro la data stabilita, tramite posta elettronica certificata, il modulo allegato sub 3) al presente provvedimento;

PRESO ATTO

- dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento ai criteri di selezione degli operatori economici;
- dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 recante i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti e concessioni, con particolare riferimento al caso di inadempienza contributiva di datori di lavoro aggiudicatari;

VISTI

- la deliberazione consiliare n. 16 dd. 03.04.2019, immediatamente eseguibile, di approvazione del Dup 2019-2021 e il bilancio di previsione pluriennale 2019-2021;
- la deliberazione giuntale n. 347 dd. 19.07.2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;
- il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- l'art. 131 del vigente Statuto comunale;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE

l'affidamento della concessione comporterà un'entrata a favore dell'Amministrazione concedente;

ESPRESSO

il parere di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

- 1) di approvare l'avvio della nuova procedura di selezione del candidato idoneo ad ottenere l'affidamento della concessione d'uso degli spazi del locale bar/caffetteria situato al quinto piano del Museo Revoltella e della terrazza-museo adiacente – via Diaz 27 – Trieste per l'estate 2019, eventualmente rinnovabile per l'estate 2020;
- 2) di approvare i seguenti elaborati attinenti alla procedura: capitolato speciale con annessa planimetria (all. sub 1), manifestazione d'interesse (all. sub 2), modulo per la presentazione della manifestazione d'interesse (all. sub 3), schema di contratto (all. sub 4);
- 3) di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'affidamento della concessione e l'accertamento di entrata relativo al canone 2019.

Allegati: capitolato con planimetria, manifestazione d'interesse,
modulo per manifestazione d'interesse, schema di contratto.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
dr. Laura CARLINI FANFOGNA

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLLRAS5541L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 09:59:25

IMPRONTA: 292B0F26DD646AFBB7F5F48D088A96A205E350EE9214AF7AC0C57BA055107D07
05E350EE9214AF7AC0C57BA055107D07EEA0068ED50B04600C0CEE5215F1B030
EEA0068ED50B04600C0CEE5215F1B030DC1A70234208A003A7A8A3F4BF2C7E1
DC1A70234208A003A7A8A3F4BF2C7E1C0C30086603ADD02DD5905B1261213AE



comune di trieste
piazza Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321



Vedi data firma digitale

**DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT**
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE
Prot. 77-5/1/19-(401)
P.G.: 130750

Allegato I

- CAPITOLATO SPECIALE -

CONCESSIONE D'USO ESTIVA DEGLI SPAZI DEL LOCALE BAR/CAFFETTERIA SITUATO AL V° PIANO DEL MUSEO REVOLTELLA E DELLA TERRAZZA ADIACENTE – VIA DIAZ 27 - TRIESTE.

Art. I – Oggetto della concessione.

Il Museo Revoltella di Trieste possiede al V° piano una terrazza dalla quale è possibile godere di un panorama unico, che abbraccia una parte notevole della città.

E' adiacente alla terrazza, punto privilegiato dal quale si apprezzano le bellezze e i simboli culturali e storici della città, un vano destinato a bar/caffetteria e saltuariamente utilizzato negli ultimi anni.

Il presente capitolato ha come oggetto la concessione d'uso esclusiva del locale bar/caffetteria situato al V° piano del Museo Revoltella – via Diaz 27 - Trieste e non esclusiva della adiacente terrazza panoramica con vista sulla città, come descritto dall'art. 2 e nella planimetria allegata al presente Capitolato.

Il gestore svolge attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 68, c. 3 lett. g) della l.r. 29/2005 con le seguenti modalità:

- a) obbligatoriamente nelle giornate di apertura del Museo dalle ore 12.30 alle ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- b) facoltativamente nelle giornate di apertura del Museo prima delle ore 12.30 e dopo le ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione per il mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- c) facoltativamente per un massimo di 3 serate settimanali, ad avvenuta assegnazione della concessione, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019. Le serate possono essere organizzate dal mercoledì al venerdì, salvo successivo diverso accordo con l'Amministrazione comunale, garantendo l'apertura

del bar museale dalle 18.00 alle 23.00, con uscita dei presenti e conseguente chiusura del Museo entro le ore 23.45.

Le attività facoltative di cui ai punti b) e c) vanno inserite nella proposta tecnica del concorrente complete di giornate e orari. In caso di affidamento diventano vincolanti per il concessionario e potrebbero subire un ridimensionamento per ragioni logistico-organizzative dipendenti dall'Amministrazione concedente.

Il sito ha un valore storico – culturale ed è vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni). Il servizio di gestione del bar rientra nei servizi per il pubblico ai sensi dell'art. 117 del medesimo Decreto Legislativo. La terrazza panoramica costituisce museo aperto.

Il dato di affluenza al Museo Revoltella nel corso dei mesi di luglio e agosto 2018 ammontava a n. 13.288 visitatori.

Art. 2 – Consistenza dei locali oggetto della concessione.

La concessione d'uso esclusiva riguarda il locale bar e vano ripostiglio per un totale di mq 23,44. Lo spazio terrazza esterno adiacente al bar ammonta a mq 135 ed è oggetto di concessione d'uso non esclusiva.

Sono messi a disposizione dell'esercizio i servizi igienici posti al quinto piano del Museo e il servizio igienico per persone con disabilità situato al quarto piano, raggiungibile con l'ascensore.

Il locale bar è attrezzato con mobile bancone, munito di lavandino, frigo, lavastoviglie. Dietro al mobile bar sono disponibili dei pensili e un mobile basso ad ante scorrevoli. A fianco del bancone c'è un frigo a vetro dove possono essere esposte bevande e generi alimentari. Con accesso dall'ambiente bar è a disposizione del concessionario un piccolo vano magazzino/ripostiglio.

La zona esterna è già attrezzata con alcuni tavoli e sedie. Il concorrente può proporre all'Amministrazione, per i mesi di durata della concessione, l'inserimento di ulteriori elementi di arredo nella terrazza. Può trattarsi di arredi base costituiti da sedute (sedie, poltroncine, sgabelli, divanetti) e da tavoli. Tali elementi devono essere omogenei per tipologia e colore rispetto a quelli esistenti in loco. La proposta del concorrente potrebbe riguardare anche elementi di copertura e di riparo come ombrelloni, il cui tessuto deve essere antimuffa, impermeabilizzato, idrorepellente e resistente agli agenti atmosferici. La struttura portante con copertura in tela o altro materiale, di qualità estetica equivalente, deve presentare caratteristiche di solidità e stabilità. Deve essere fissata ad apposito basamento ed eventualmente dotata di sistemi di ancoraggio, escludendo quelli che comportano manomissione del pavimento della terrazza. Gli ombrelloni il cui posizionamento fosse autorizzato dall'Amministrazione devono essere mantenuti chiusi negli orari di non funzionamento del bar e in caso di forte vento.

Gli arredi base sopradescritti devono avere colore e caratteristiche simili a quelli già presenti in loco, eventuali ombrelloni devono avere il tessuto di copertura di colore ecru'.

Il concessionario può utilizzare gli arredi già presenti nel sito, di proprietà del Comune di Trieste avendo cura di lasciarli al termine della concessione nel medesimo stato in cui si trovavano al momento della presa in carico.

Sono a carico del concessionario anche eventuali interventi di manutenzione ordinaria del locale bar e degli impianti tecnologici che si rendessero necessari per l'avvio dell'esercizio o che il concessionario ritenesse utili per l'attività all'interno del locale bar e vano ripostiglio.

In tal caso il concessionario dovrà a sua cura e spese ottenere tutte le autorizzazioni e porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legge per la realizzazione dei lavori. Gli impianti e le apparecchiature dovranno sottostare a tutti i canoni di sicurezza previsti dalle vigenti norme in materia e dovrà essere, inoltre, presentata al Comune la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi della legge n. 46/90 e del D.M. 37/08 e successive modificazioni ed integrazioni per ogni nuova installazione o modifica eseguita.

Ogni intervento, anche relativo agli arredi, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comune, che potrà richiedere modifiche, essere adeguato all'attività svolta e rispettare comunque le disposizioni di legge inerenti i pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e i vincoli previsti per la tutela dei Beni culturali, unitamente alle prescrizioni del Certificato di Prevenzione Incendi, non modificando alcun fattore che incida sull'efficacia dello stesso Certificato. Al termine dei lavori dovrà essere consegnata al Comune la documentazione tecnica in copia e, al termine della concessione, i relativi originali.

Il Comune può effettuare, in qualunque momento, dei controlli in loco per verificare che la realizzazione dei lavori e l'allestimento dei locali e delle aree di pertinenza avvenga nel rispetto del presente capitolato, nonché per verificare che il concessionario provveda alla manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature, come indicato nell'art. 12. In caso di inosservanza troverà applicazione quanto previsto dall'art. 21.

Non è consentito posizionare mobilio e attrezzature varie al di fuori degli spazi oggetto di concessione.

Art. 3 – Disposizioni generali.

Il concessionario al fine dell'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno dei locali oggetto della concessione, disciplinata dal presente atto, dovrà presentare la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al competente Ufficio del Comune di Trieste.

Dovrà essere consegnata alla Direzione del Museo Revoltella di via Diaz 27 la ricevuta comprovante la presentazione della S.C.I.A. (referenti sig.ra Elisabetta Illich 0406754296/ dott.ssa Susanna Gregorat 0406754164 - 3460529768).

Nello stesso modo dovrà essere comunicata ogni modifica, sospensione, ripresa, cessazione, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Il concessionario è obbligato all'osservanza della normativa in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ed è responsabile di ogni violazione.

E' espressamente vietata l'attività di pubblico spettacolo.

La mancanza o la perdita a qualsiasi titolo dei requisiti di legge per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande comporterà la risoluzione del contratto e la conseguente cessazione dell'attività.

Il concessionario riconosce che alla cessazione dell'appalto, per qualsiasi causa, verrà a cessare altresì la possibilità di esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei locali e si impegna a non vantare in proposito alcun diritto o pretesa.

Art. 4 – Sicurezza e referente per la sicurezza.

Trattandosi di una concessione non trova applicazione l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che dispone l'obbligo di redazione del DUVRI, documento di valutazione dei rischi interferenziali, in occasione dell'affidamento in appalto di lavori, servizi o forniture con la deroga nei casi in cui la durata dell'appalto non sia superiore a 5 uomini-giorno.

La capienza massima in compresenza del locale bar con annessi spazi esterni è di 80 persone, compresi gli addetti del concessionario e i dipendenti del museo. Detto numero non dovrà essere in nessun caso superato.

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 15, ai locali, agli impianti negli stessi esistenti e ad ogni attività disciplinata dal presente contratto il concessionario assume tutti gli obblighi e le responsabilità disciplinate dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed antincendio tenendo indenne il Comune da ogni pretesa a riguardo da chiunque ed in qualunque tempo avanzata.

In particolare il concessionario deve nominare e comunicare al Comune il nominativo del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. e dare tempestiva attuazione ad ogni tipo di prescrizione in materia di sicurezza e di antincendio emanata dalle competenti autorità.

Il concessionario segnala altresì all'Amministrazione il nominativo del referente per la sicurezza, incaricato anche di presidiare la sorveglianza dell'area oggetto di concessione, comprensiva del presidio elettrico durante l'utilizzo.

Il referente per la sicurezza è tenuto a:

- 1) prendere visione del posizionamento degli estintori e della cassetta contenente gli articoli sanitari di pronto soccorso e delle norme comportamentali minime alle quali attenersi in caso d'incendio;
- 2) verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.);
- 3) controllare che:
 - a) le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 - b) non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. Vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 - c) i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 - d) siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 - e) sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica ed il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso (rilevabili dall'allegato);
 - f) sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere; 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 - g) non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 - h) nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.

Il concessionario durante l'apertura del bar garantisce la presenza in servizio di personale individuato e formato per l'antincendio (rischio medio) e per il primo soccorso, che si deve coordinare con il personale dell'Amministrazione concedente per le emergenze.

Il Comune si riserva di effettuare ogni tipo di controllo relativo al regolare adempimento degli obblighi derivanti al concessionario in ragione dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo.

Il concessionario è obbligato a comunicare per iscritto il contenuto del presente articolo al personale dipendente, ai soci o altri incaricati, adibiti a qualunque titolo alle attività previste nel presente capitolato.

Poichè le prestazioni avvengono negli orari di normale lavoro e quindi in presenza di dipendenti e pubblico di visitatori, il concessionario pone la massima attenzione ed evita qualsiasi rischio come più sotto descritto.

Lo spazio bar con annessa terrazza si trova all'interno di un museo dove il personale si dedica prevalentemente all'accoglienza e all'accompagnamento dei visitatori. Il personale comunale transita usualmente nei seguenti spazi: atrio/ingresso, zona biglietteria e bookshop, corridoi, scale di accesso ai piani superiori, locali di servizio, servizi igienici, depositi, zona ricezione/sosta visitatori, spazio terrazza del quinto piano e livelli superiori.

L'orario di servizio del personale museale è variabile/soggetto a turni e può interessare la fascia oraria dalle 07.30 alle 19.30 di tutti i giorni settimanali eccetto il giorno di chiusura del martedì.

In occasione delle serate, alcuni dipendenti saranno in servizio sino alla chiusura del museo, prevista inderogabilmente entro le ore 23.45.

Il concessionario presta la massima attenzione nel corso delle seguenti attività: trasporto derrate, merci con stoccaggio nel locale ripostiglio, movimentazione solo manuale di carichi, pulizia del locale bar e dell'adiacente terrazza con l'impiego di sostanze chimiche, sistemazione di arredi, tavoli, sedie e altro mobilio, preparazione delle vivande, accoglienza dei clienti, somministrazione delle vivande e bevande calde e fredde, recupero dai singoli tavoli di eventuali posate, tovaglie, tovaglioli, bicchieri e bottiglie, lavaggio delle stoviglie, loro deposito e riordino.

Si raccomanda al concessionario di vigilare affinché sia osservato il divieto di fumo in presenza dei relativi cartelli e non vengano gettati mozziconi di sigaretta accesi. Gli addetti del concessionario devono essere informati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un

incendio, verificare sempre che le manopole delle attrezzature presenti in cucina siano nella posizione corretta quanto non utilizzate e aerare l'ambiente nel caso venga avvertito odore di gas. Va verificato sempre lo stato di conservazione della attrezzature utilizzate durante la preparazione delle vivande. Non devono essere lasciate incustodite le attrezzature taglienti e vanno riposte sempre negli alloggiamenti dedicati, evitando di muoversi negli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili onde ridurre la possibilità di ferirsi o di ferire accidentalmente altre persone presenti.

Vanno usati idonei dispositivi di protezione della mani sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti sia nel caso di presenza di superfici calde. Si raccomanda di evitare lo spargimento di fluidi di liquidi in zone di percorrenza e di usare scarpe antiscivolo, porre attenzione ai pavimenti bagnati, intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione, anche durante la movimentazione delle vivande in compresenza con il pubblico e il personale comunale. Non vanno sovraccaricate le prese di corrente, vanno utilizzate esclusivamente attrezzature a norma, occorre formare e informare il proprio personale sui rischi lavorativi, garantire idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria nel locale bar. Va mantenuto pulito il locale bar, il ripostiglio e l'adiacente terrazza, con un controllo costante degli ambienti esterni al fine di evitare la presenza di vetri, oggetti taglienti o acuminati che possano ferire. Si raccomanda l'utilizzo di guanti monouso e utensileria varia per il maneggio delle vivande.

Pur in assenza di obbligo di redazione del DUVRI, l'Amministrazione si riserva di organizzare una riunione di coordinamento tra l'Amministrazione concedente e il concessionario, in concomitanza con l'avvio delle attività negli spazi concessi. In tale occasione il concedente fornirà al concessionario ogni ulteriore indicazione e prescrizione attinente al coordinamento della prevenzione dei rischi. Potranno essere organizzati ulteriori incontri sul tema sicurezza in caso di necessità.

Qualora, per ragioni di sicurezza, si rendesse necessaria l'interdizione dell'accesso ai locali, la concessione viene sospesa per il tempo necessario senza che il concessionario possa avanzare richieste risarcitorie e viene contestualmente ridotto proporzionalmente il canone per il periodo di mancato utilizzo.

Art. 5 – Durata.

La presente concessione avrà decorrenza dalla data di consegna dei locali prevista presumibilmente nel corso del mese di luglio 2019 e avrà durata fino al 30 settembre 2019, con facoltà di prolungamento nel mese di ottobre 2019.

Si raccomanda al concessionario di attenersi a quanto previsto dal Comune di Trieste in materia di acustica all'interno del vigente "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali" (c.d. Regolamento Movid).

Alla scadenza, la concessione si intende rinnovabile per l'anno seguente, previa adozione di uno specifico provvedimento, con le medesime modalità di cui all'art. 1 prevedendo:

a) apertura obbligatoria nelle giornate di apertura del Museo dalle ore 12.30 alle ore 15.00 nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2020, con facoltà di anticipo della concessione nel mese di maggio 2020 e facoltà di estensione della concessione per tutto il mese di ottobre 2020, con pagamento del canone mensile;

b) facoltativamente nelle giornate di apertura del Museo prima delle ore 12.30 e dopo le ore 15.00

nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2020, con facoltà di estensione della concessione per il mese di ottobre 2020 e relativo pagamento del canone mensile;

c) facoltativamente per un massimo di 3 serate settimanali nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019. Le serate possono essere organizzate dal mercoledì al venerdì, salvo successivo accordo con l'Amministrazione comunale garantendo l'apertura del bar museale dalle 18.00 alle 23.00, con uscita dei presenti e conseguente chiusura del Museo entro le ore 23.45.

Il rinnovo per l'estate 2020 deve essere concordato per iscritto tra le parti entro la fine del mese di marzo 2020.

Art. 6 – Modalità di affidamento della concessione e pagamento canone.

La concessione è a titolo oneroso per l'utilizzo esclusivo dello spazio bar e vano ripostiglio, mentre è a titolo gratuito per il locale terrazza adiacente al bar, in quanto oggetto di utilizzo non esclusivo a favore del concessionario.

A seguito di invito, successivo a manifestazione d'interesse, la concessione viene affidata al concorrente che ottiene il punteggio migliore calcolato sommando i valori attribuiti alla proposta tecnica e a quella economica:

a) proposta tecnica espressa come relazione recante i punti che danno titolo all'attribuzione di punteggio tecnico come indicato al successivo art. 15;

b) proposta economica espressa come canone a rialzo sulla base di gara di euro 760,00.- più iva mensili (formulata con riferimento alla deliberazione giunta n. 58 dd. 15.02.2018, immediatamente eseguibile, che nell'allegato A prevede l'aggiornamento ISTAT dei canoni delle locazioni/concessioni degli immobili a uso diverso da quello abitativo, tra gli altri, per gli edifici situati in zona A (*"Edifici di particolare pregio storico ubicati in posizioni di particolare importanza turistica o culturale....."*)).

Il canone concessorio è corrisposto mensilmente e viene pagato dal concessionario entro 30 giorni dalla data di consegna della fattura.

Il Comune, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 22.06.2012, n. 83 convertito con L. 07.08.2012, n. 134, espressamente dichiara di esercitare l'opzione per l'imponibilità IVA del canone oggetto del contratto con aliquota ordinaria, IVA che dovrà essere pagata in aggiunta al canone offerto.

Il mancato puntuale pagamento per qualsiasi causa dipendente dal concessionario, anche di una sola rata del canone, costituisce in mora il concessionario stesso.

Il mancato pagamento di due mensilità consecutive potrà comportare la risoluzione del contratto, fatta salva l'escussione della cauzione.

I pagamenti dei canoni si intendono sempre effettuati a copertura delle rate insolte più arretrate e senza pregiudizio alcuno delle azioni legali eventualmente in corso nei confronti del concessionario stesso per il recupero di importi non corrisposti.

In caso di risoluzione della concessione per inadempienza del concessionario, le quote di canone già versate vengono incamerate a titolo di penale, impregiudicato l'obbligo del concessionario a rifondere gli eventuali maggiori danni. Eventuali pretese del concessionario non potranno venir

compensate con i canoni, ma dovranno essere fatte valere in sede separata, non però in via riconvenzionale.

Art. 7 – Servizio di guardiania e biglietto d'ingresso.

Il servizio di guardiania viene garantito da personale comunale:

- 1) negli orari e nelle giornate di apertura del bar/caffetteria a servizio della terrazza-museo in numero adeguato alle esigenze museali;
- 2) nelle serate facoltative prevedendo un minimo di 3 addetti assegnati ai servizi di accesso al palazzo al piano terra, cassa e accesso al vano ascensore con accompagnamento al piano terrazza-museo.

Nella fascia ad apertura obbligatoria del bar/caffetteria dalle 12.30 alle 15.00 e nell'orario serale facoltativo (per massimo 3 sere a settimana dal mercoledì al venerdì) il pubblico accede alla terrazza-museo previo rilascio di un biglietto gratuito.

Art. 8 - Miglioramenti ed addizioni.

Senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune e nel rispetto delle prescrizioni da questo impartite, al concessionario è fatto divieto:

- a) di variare, anche in parte, la destinazione degli ambienti avuti in consegna;
- b) di darli, anche parzialmente e a qualsiasi titolo, in godimento a terzi;
- c) di apportarvi modificazioni, innovazioni ed addizioni.

In deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 del Codice Civile tutti i miglioramenti e le addizioni non separabili senza nocumento, eventualmente apportati dal concessionario, anche con l'autorizzazione scritta del Comune, rimangono a beneficio di quest'ultimo senza costituire per il concessionario diritto a compensi o rimborsi.

Resta ferma la facoltà per il Comune di pretendere, senza obbligo di corrispondere indennizzi, che il concessionario rimuova eventuali addizioni o miglioramenti non autorizzati dal Comune, riportando il locale bar e vano rispostiglio allo stato precedente alla concessione. Qualora il concessionario non vi provveda a sue spese e cura, tempestivamente e completamente, le relative opere vengono eseguite dal Comune, con diritto di rivalsa nei confronti del concessionario stesso e con facoltà di incamerare la cauzione per l'importo corrispondente al costo dei lavori.

Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non può compensare i deterioramenti, anche se questi si sono verificati senza colpa grave del concessionario.

Art. 9 - Accesso al Museo Revoltella e particolari divieti all'interno dello stesso.

Il servizio di guardiania prevede il controllo dell'accesso, la sorveglianza degli spazi percorribili a cura del pubblico frequentante il bar del quinto piano del Museo e il servizio igienico per persone con disabilità situato al quarto piano del palazzo. Il pubblico è tenuto ad utilizzare esclusivamente l'ascensore per raggiungere il quarto e il quinto piano.

L'orario diurno di apertura del museo potrà essere modificato dal Comune, che provvederà a comunicarlo tempestivamente al concessionario.

Per il carico e scarico delle merci dovrà essere utilizzato l'ascensore situato al piano terra del Museo con accesso diretto, senza barriere architettoniche, fino al quinto piano.

Durante l'esercizio della concessione, la terrazza del Museo Revoltella sarà in ogni caso accessibile al pubblico dei visitatori della sede espositiva anche senza consumazione al bar. Il pubblico di visitatori potrà utilizzare anche l'eventuale arredo posizionato dal concessionario nella terrazza senza avere l'obbligo di consumazione.

Durante l'orario diurno di apertura del Museo Revoltella l'accesso al bar adiacente alla terrazza-museo è vincolato al pagamento del biglietto d'ingresso al museo, mentre nella fascia oraria 12.30-14.45 e nelle serate organizzate dal concessionario l'ingresso alla terrazza-museo è consentito previo rilascio da parte della biglietteria di un titolo d'accesso gratuito.

Art. 10 – Canoni e consumi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua.

Le spese per i consumi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua si intendono ricomprese nel canone mensile di concessione stabilito all'art. 6 del presente Capitolato speciale.

Art. 11 - Manutenzione ordinaria.

Preventivamente alla presentazione della proposta, il concorrente interessato ad assumere la concessione degli spazi è obbligato ad effettuare un sopralluogo, al fine di verificare le condizioni di funzionamento delle apparecchiature presenti nel locale bar.

Il concessionario si obbliga a mantenere in buone condizioni la struttura ed i beni in essa presenti per tutta la durata della concessione.

Il concessionario si farà carico, tempestivamente e a sue complete spese, della manutenzione ordinaria effettuando tutte le attività e le operazioni necessarie in modo da garantire il mantenimento della funzionalità e della sicurezza dei beni ed evitare il deperimento delle strutture. Il concessionario dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti in uso esclusivo, dell'arredamento, delle attrezzature e delle apparecchiature necessarie per l'effettuazione del servizio di bar e provvedere alla costante messa a norma dei locali in uso, dei macchinari e delle apparecchiature elettriche in genere.

Per l'organizzazione dell'eventuale service tecnico di supporto alle iniziative, il concessionario sostiene a proprio carico la spesa necessaria, avvalendosi esclusivamente della ditta appaltatrice di detto servizio presso il Museo Revoltella, che è tenuta a praticare i medesimi prezzi di appalto pattuiti col Comune di Trieste.

La manutenzione straordinaria della struttura, salvo quanto indicato nel comma precedente, rimane a carico del Comune semprechè i relativi interventi non siano imputabili ad incuria o negligenza del concessionario.

Il concessionario è tenuto a segnalare immediatamente all'Amministrazione comunale eventuali danni agli immobili e alle strutture, isolando eventuali pericoli per gli utenti.

Il concessionario dovrà comunicare al Comune gli interventi di ordinaria manutenzione di sua competenza, che sono stati effettuati.

In caso di mancata, incompleta o non tempestiva esecuzione delle necessarie opere di manutenzione ordinaria a carico del concessionario, come indicata nel presente articolo, vi provvede il Comune con diritto di rivalsa verso il concessionario inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei danni e ferma restando la facoltà di avvalersi di quanto previsto nell'art. 20.

Art. 12 - Inizio del servizio.

Il servizio indicato nella presente concessione dovrà avere inizio entro il termine perentorio di 3 giorni dalla consegna degli spazi.

La consegna avverrà a seguito di formale convocazione del concessionario. Verrà redatto in duplice copia il verbale di consegna del locale, degli arredi e delle relative chiavi, sottoscritto in contraddittorio dal concessionario e dal responsabile del Comune.

L'accesso al bar da parte del concessionario potrà avvenire esclusivamente in presenza del personale di sorveglianza del museo e non saranno rilasciate copie di chiavi di accesso al Museo Revoltella.

Copia delle chiavi del bar è conservata presso il Comune per consentire visite ispettive e la presenza di addetti comunali o di ditte incaricate dal Comune stesso in caso di interventi urgenti di forza maggiore. Nel caso in cui il concessionario sostituisse le serrature dei locali, copia delle chiavi dovrà essere consegnata al Comune.

Art. 13 - Obblighi del concessionario relativamente all'esercizio dell'attività.

E' fatto obbligo al concessionario:

- di ottenere le autorizzazioni ed abilitazioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente e garantire adeguate condizioni igienico sanitarie dei locali attenendosi scrupolosamente, in materia di igiene e sanità pubblica, a tutte le norme e disposizioni emanate dall'autorità competenti, rendendosi responsabile di ogni inosservanza sia in sede civile che penale;
- di accertarsi che i generi di consumo siano genuini e della migliore qualità;
- di curare che l'esercizio sia sempre fornito di tutto quanto necessario;
- effettuare la pulizia dei locali e delle relative pertinenze esterne;
- di garantire che i servizi igienici del quarto e del quinto piano siano lasciati nelle medesime condizioni in cui sono stati trovati;
- di asportare le immondizie depositandole nei cassonetti posti al di fuori del Museo Revoltella anche nel rispetto delle norme locali riguardanti la raccolta differenziata;
- di non depositare materiali ed attrezzature nel vano di uscita del montacarichi o in altri spazi del Museo Revoltella;
- di assumere, se necessario, il personale idoneo ed impiegare un numero adeguato di addetti;
- di fornire a tutto il personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia d'igiene da indossare durante le ore di servizio e disposizioni di protezione individuale previsti dalla normativa sulla sicurezza;
- di rispondere direttamente e personalmente di qualsiasi danno per fatto proprio o dei collaboratori o dei dipendenti, anche colposo;
- di comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione dell'assetto societario che riguardi i legali rappresentanti o la forma giuridica della società o dell'impresa;
- di provvedere al pagamento della tassa smaltimento rifiuti prodotti durante la gestione e in genere qualsiasi altro tributo, imposta, tassa o diritto inerente all'attività;
- di comunicare al Comune di Trieste il fatturato del bar entro il mese di novembre 2019 e, in caso di rinnovo, entro il mese di novembre 2020.

Art. 14 – Specifici divieti.

E' fatto divieto al concessionario:

- di svolgere l'attività di bar/caffetteria in serate e/o con orari diversi, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- di interdire l'accesso della terrazza al pubblico frequentante il Museo Revoltella negli orari consueti di apertura del palazzo e durante eventuali visite guidate serali;
- di consentire in contemporanea la presenza presso il bar e attigua terrazza di un numero superiore a 80 persone, inclusi gli addetti del concessionario ed il personale dell'Amministrazione concedente (obbligo del concessionario di dotarsi di un apparecchio contapersone);
- di organizzare eventuali "feste private", soggette a pagamento di un biglietto d'ingresso d'accesso alla terrazza, eventualmente comprensivo di consumazione;
- di accettare prenotazioni di tavoli presso la terrazza.

Art. 15 – Criteri di affidamento della concessione.

La concessione sarà affidata al concorrente che otterrà il maggior punteggio sulla base dell'offerta tecnica presentata e sulla base dell'offerta economica espressa come canone a rialzo mensile sulla base di gara di euro 760,00.- iva esclusa. La mensilità-canone di luglio 2019 verrà ridotta proporzionalmente in relazione alla data di consegna degli spazi.

OFFERTA ECONOMICA massimo di 22 punti

Il punteggio massimo di 22 punti verrà assegnato alla ditta che avrà presentato il canone annuo di importo più elevato.

Per le altre il punteggio sarà assegnato in modo direttamente proporzionale rispetto al miglior prezzo secondo la seguente formula: $Co : Cm = X : 22$

Co = canone offerto

Cm = canone migliore

X = punteggio da assegnare

22 = max punteggio assegnabile

OFFERTA TECNICA massimo 60 punti

1. Programma complessivo e contenuti specifici mirati alla valorizzazione culturale del Museo Revoltella. Vanno indicate anche le eventuali attività facoltative complete di giorni e orari (punti b) e c) dell'art. 1), che in caso di affidamento diventeranno vincolanti per il concessionario	max 23
2. Esperienze di gestione di bar, caffetterie o gestione di servizi analoghi in contesti di natura culturale e/o in contesti diversi	max 12
3. Attenzione e scelte specifiche di natura	max 10

logistica ed organizzativa per una piena integrazione dell'attività di caffetteria all'interno della struttura museale e per il rispetto del contesto culturale che la caratterizza	
4. Valorizzazione dell'area esterna mediante utilizzo di ulteriori arredi oltre a quelli già presenti in loco di proprietà del Comune di Trieste	max 7
5. Valorizzazione dell'area esterna mediante l'inserimento di ulteriori piante fiorite	max 4
6. Ogni altra notizia, proposta di miglioria o elaborato al fine di permettere una miglior valutazione del progetto di gestione nel suo complesso	max 4

L'Amministrazione concedente comunicherà in separata sede ai concorrenti invitati le modalità di presentazione dell'offerta complessiva (tecnica ed economica).

Art. 16 – Personale.

Per il personale dipendente il concessionario deve, a sua completa cura e spese, provvedere alla piena osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia retributiva, previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori.

Il concessionario è obbligato ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni assicurative, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, vigenti durante l'esecuzione dell'attività di cui trattasi.

Il concessionario si impegna a trasmettere al Comune l'elenco completo dei nominativi del personale impiegato nell'ambito della presente concessione.

Il Comune si riserva di effettuare controlli ed ha facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul posto di lavoro, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia della presente convenzione all'Agenzia delle Entrate, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL e ad ogni altro ente che possa averne interesse.

Del contenuto di tale articolo è fatto obbligo al concessionario di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente ed ai soci.

Tutto il personale adibito a compiti previsti per lo svolgimento dell'attività in parola dovrà essere in regola con le norme di legge e dovrà mantenere in ogni circostanza un comportamento irreprensibile nei riguardi dei clienti. Il concessionario è tenuto ad assumere idonei provvedimenti disciplinari a carico dei suoi dipendenti/incaricati che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a seguito di segnalazione da parte del Comune, prevedendo anche l'allontanamento dalla struttura e dal servizio nei casi di particolare gravità.

Il Comune è manlevato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta relativamente ad eventuali

danni al personale in questione, nonché relativamente ad eventuali danni provocati a cose o persone dal personale medesimo nell'espletamento delle attività oggetto della presente concessione.

Art. 17 - Adempimenti finali.

Il concessionario si obbliga a far buon uso dei beni ricevuti e a restituirli, al termine della concessione, liberi da impegni, sequestri o altri oneri.

Al termine del contratto il concessionario dovrà restituire i locali, gli impianti fissi e i mobili di proprietà del Comune in perfetta efficienza e nel medesimo stato in cui sono stati consegnati, salvo il naturale deperimento.

Il concessionario potrà liberamente disporre delle attrezzature, suppellettili e beni mobili di sua proprietà senza che il Comune o eventualmente il nuovo concessionario abbiano l'obbligo di riscattarli o di corrispondere indennizzi, rimborsi o compensi a qualunque titolo e sempre che ciò possa avvenire senza nocumento dell'immobile. Egli è obbligato a rimuoverli e qualora non vi provveda a sue spese e cura, tempestivamente e completamente, vi provvede il Comune con diritto di rivalsa nei confronti del concessionario stesso e con facoltà di incamerare la cauzione per l'importo corrispondente al costo dei lavori e di eventuali costi di deposito.

Art. 18 – Cauzione.

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali previsti a carico del concessionario è prevista una cauzione pari al 50% di una mensilità di canone, iva esclusa, mediante versamento presso il Tesoriere del Comune di Trieste o presentazione di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria. Salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni, il Comune può in qualsiasi momento, con l'adozione di un atto amministrativo, trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal contratto o quanto dovuto per l'applicazione di eventuali penalità.

La polizza fideiussoria dovrà riportare la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Tale clausola dovrà essere esplicitamente riportata nella polizza fideiussoria o nella fideiussione bancaria.

In tale caso il concessionario rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro quindici giorni dalla data di notificazione dell'atto amministrativo di cui al comma 1 del presente articolo.

La suddetta somma non potrà mai venir computata dal concessionario in conto canone e verrà restituita allo stesso al termine della concessione, dopo la riconsegna dei locali, se tutti gli obblighi contrattuali risulteranno regolarmente adempiuti e, comunque, dopo rimessa ogni e qualsiasi eccezione inerente e conseguente alla presente concessione.

Art. 19 – Assicurazioni.

Il concessionario è responsabile di tutti i danni che, in relazione all'attività svolta, possono derivare a persone e cose (beni immobili, impianti, mobili del Comune o di soggetti terzi).

A tal fine il concessionario, a proprie cura e spese, deve munirsi di idonea copertura assicurativa presso una o più imprese assicuratrici di primaria importanza, contro ogni possibile danno causato a persone o a cose, anche se derivante da incendio e rischi assimilabili, in relazione all'oggetto della

presente concessione.

I massimali di polizza non possono essere inferiori a:

- persone e terzi Euro 3.000.000,00
- cose Euro 3.000.000,00

Il concessionario è tenuto ad inviare al Comune copia del contratto di assicurazione e a fornire la documentazione di ogni successiva modifica e di ogni versamento del premio effettuato per il rinnovo periodico della stessa.

Rimane ferma comunque l'intera responsabilità del concessionario anche per gli eventuali maggiori danni, eccedenti i suddetti massimali.

Art . 20 - Applicazione di penale.

Fatto salvo quanto previsto dalla l.r. 5 dicembre 2005 , n. 29, in caso di inadempimento delle obbligazioni contenute nella presente concessione, ovvero in caso di accertate irregolarità nell'erogazione del servizio o nell'espletamento delle attività imputabili al concessionario, riscontrate direttamente o segnalate da terzi, fermo ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali danni subiti dal Comune ed a meno che l'inadempimento non determini i presupposti per la risoluzione del contratto, il Comune potrà applicare, mediante atto amministrativo, una penale che, in relazione alla gravità dell'inadempimento potrà variare da un minimo di Euro 100,00.- ad un massimo di Euro 500,00.-.

Le condizioni per la comminazione delle penali e la loro gravità verranno accertate in esito ad un procedimento in contraddittorio che inizierà con la contestazione tramite posta elettronica certificata rivolta al concessionario entro 30 giorni dalla data in cui il Comune è venuto a conoscenza dei fatti oggetto della contestazione e la fissazione di un termine per le controdeduzioni del concessionario stesso che, comunque non potrà superare i 10 (dieci) giorni. Entro i successivi 30 (trenta) giorni il procedimento dovrà risultare concluso.

Si specifica, in particolare, che danno diritto all'erogazione della penale le seguenti inadempienze, che non hanno carattere esaustivo:

- inosservanza del programma presentato dal concessionario;
- inosservanza degli orari di apertura del bar/caffetteria nelle tre sere settimanali;
- deposito di materiali vari in spazi non consentiti;
- mancato asporto delle immondizie e trasporto nei bottini esterni al Museo Revoltella;
- mancata pulizia delle pertinenze esterne;
- inosservanza dell'obbligo di lasciare i servizi igienici del quarto e del quinto piano nelle medesime condizioni in cui sono stati trovati;
- disturbo della quiete pubblica e inosservanza del vigente "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività di esercizio pubblico e svago nelle aree private, pubbliche e demaniali" (c.d. Regolamento Movida).

L'importo delle penalità verrà addebitato separatamente dal canone, mediante versamento diretto alla Tesoreria Comunale.

Nel caso di mancato versamento entro il termine di 30 giorni la penalità verrà trattenuta sulla cauzione.

Art. 21 - Risoluzione del contratto.

Il contratto potrà venir risolto di diritto dal Comune di Trieste, previa diffida al concessionario, ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, nel caso di grave inadempimento e/o recidiva nell'inosservanza delle condizioni previste dal presente contratto.

Nel caso di incuria, negligenza o inerzia nella manutenzione ordinaria nonché nella sicurezza delle strutture di competenza del concessionario, che abbiano generato depauperamento dell'immobile, il Comune provvederà ad assegnare un termine, determinato in relazione alla tipologia degli interventi manutentivi che devono essere eseguiti, per provvedere alla manutenzione. Scaduto il termine, senza che il concessionario abbia provveduto a quanto richiesto, il Comune potrà risolvere il contratto.

Si considerano gravi trasgressioni quegli inadempimenti, che abbiano comportato l'applicazione di penali per la stessa fattispecie, se ripetuta per tre volte nel corso della concessione.

Inoltre il contratto potrà essere risolto dal Comune:

- per il mancato pagamento e/o recidiva morosità nella corresponsione del canone e delle somme dovuta a qualsiasi titolo al Comune, secondo quanto indicato nell'art. 6;
- per inosservanza della normativa in relazione all'attività che può essere svolta.

Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata il Comune ha la facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione al concessionario tramite pec.

Nel caso di fallimento del concessionario il presente contratto si intenderà ipse iure automaticamente risolto. Pertanto, salvo ogni altro diritto, il locale dovrà essere prontamente riconsegnato.

La risoluzione del contratto nei casi indicati nel presente articolo comporta l'incameramento del deposito cauzionale da parte del Comune.

Art. 22 - Recesso anticipato.

E' in facoltà del concessionario recedere anticipatamente dalla presente concessione, mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, con preavviso di quindici giorni. Nel caso in cui il recesso del concessionario avvenga dopo il primo mese di concessione la cauzione sarà incamerata dal Comune.

Art. 23 - Divieto di subconcessione/sublocazione.

E' fatto divieto al concessionario di subconcedere o sublocare in tutto o in parte i locali oggetto del contratto oppure cedere il contratto medesimo, senza l'espressa e preventiva autorizzazione del Comune.

Nelle ipotesi di cui al comma precedente il cessionario subentrante ed il cedente rimangono solidamente responsabili per le obbligazioni di natura economica originarie dalla presente concessione.

Ogni altra responsabilità farà capo al concessionario titolare del contratto.

L'utilizzo da parte di terzi di spazi e locali dell'immobile dovrà comunque garantire il Comune da ogni possibile danno alle strutture ed impianti. A tal fine il Comune potrà effettuare controlli in

relazione all'uso dei locali da parte di terzi con ciò che eventuali danni riscontrati saranno addebitati al concessionario mediante applicazione della penale, ferma ed impregiudicata ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni, che il Comune farà valere nei soli riguardi del concessionario.

Art. 24 – Riconsegna del bar e del vano ripostiglio.

In caso di mancata o non totale riconsegna del bar a fine concessione 2019 e, in caso di rinnovo a fine estate 2020 - a qualsiasi causa dovuta – il concessionario potrà essere assoggettato al pagamento di una penale di Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

Art. 25 – Spese contrattuali.

Tutte le spese, imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti al contratto sono a completo carico del concessionario.

Art. 26 – Controversie.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e il concessionario il foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 27 – Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato i collaboratori a qualsiasi titolo del concessionario sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione giunta n. 234 del 24.05.2018, in vigore dal 13.06.2018. Di entrambi verrà consegnata copia al concessionario.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Art. 28 - Domicilio e reperibilità.

Il concessionario elegge, agli effetti della concessione, domicilio in Trieste all'indirizzo che si impegna a comunicare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'affidamento, con recapito telefonico, e_mail, pec e con disponibilità di fax.

Ogni successiva variazione, sempre nell'ambito del Comune di Trieste, dovrà essere comunicata con un preavviso di cinque giorni mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

Il concessionario o una persona da lui indicata dovrà essere sempre reperibile e dovrà fornire al Comune un numero di telefono cellulare.

Art. 29 – Rinvio.

Per quanto espressamente non previsto e contemplato nel contratto di concessione, le parti fanno rinvio alle disposizioni di cui al R.D. n. 2440/1923, al R.D. n. 827/1924, nonché al Codice Civile.

Art. 30 – Iva.

Il contratto di concessione è soggetto ad IVA e va registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5,

punto 2 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Art. 31 – Accettazione.

Con il solo fatto di presentare offerta i concorrenti riconoscono esplicitamente di aver preso cognizione e di accettare espressamente gli articoli, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale.

Art. 32 Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dal concorrente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Musei e Biblioteche dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport, dott. Laura Carlini Fanfogna, per il trattamento dei dati di competenza della struttura in intestazione.

Indirizzo istituzionale del Titolare del trattamento: laura.carlini.fanfogna@comune.trieste.it

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Michele Gorga (email: dpo.privacy@comune.trieste.it), nominato per il Comune di Trieste per tutta la durata del contratto stipulato con l'UTI cui il Comune di Trieste aderisce, con atto di designazione dd. 28.08.2018 del Titolare Generale del Trattamento dei Dati Personali, prot. corr. n. B – 13/5-2/7-2018 (5917/2018), PG 162192/2018.

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative anche relative all'accesso, alla tariffazione ed alla fruizione dei servizi dei musei e delle biblioteche, nell'ambito degli adempimenti previsti dai rispettivi Regolamenti e Carte dei Servizi Comunali e dalla L.R. n. 10/1988. Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per i successivi dieci anni rispetto all'anno di trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento o l'acquisizione di dati a e da altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengono forniti non sarà possibile dar corso al trattamento per le finalità richieste.

In ogni momento il concorrente potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento anche per finalità di marketing diretto;
- b) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli dal Titolare o dal Responsabile del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad altro Titolare di trattamento senza impedimenti;
- c) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Il concorrente può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Comune di Trieste, Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport - Servizio Musei e Biblioteche, Via Rossini 4, 34132 Trieste.
PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

PATTO DI INTEGRITA'

tra il Comune di Trieste e la ditta partecipante alla selezione per l'affidamento della concessione d'uso esclusiva del locale bar/caffetteria situato al V° piano del Museo Revoltella – via Diaz 27 e non esclusiva della adiacente terrazza panoramica.

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna:

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara:

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatoLe a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La

remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara (a norma dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 e dell'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016) o risoluzione del contratto;
- escussione della eventuale cauzione provvisoria o definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per il Comune di Trieste:

per l'Impresa:

IL DIRETTORE
MUSEI E BIBLIOTECHE
(dr. Laura CARLINI FANFOGNA)

Allegata: planimetria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., del T.U. n. 445/2000 e s.m.i. e norme collegate

Responsabile del Procedimento: Direttore del Servizio Musei e Biblioteche
– dott. Laura CARLINI FANFOGNA
Responsabile dell'Istruttoria: Responsabile di P.O. Amministrazione Musei
dott.ssa Alessia Neri
Addetto alla trattazione della pratica: dott. Cristina Sirugo-Ufficio gare musei
via Rossini 4 - 5° piano - st. B centrale - tel. 040675 8405/3482420628
fax 040675 4031
e-mail:cristina.sirugo@comune.trieste.it

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

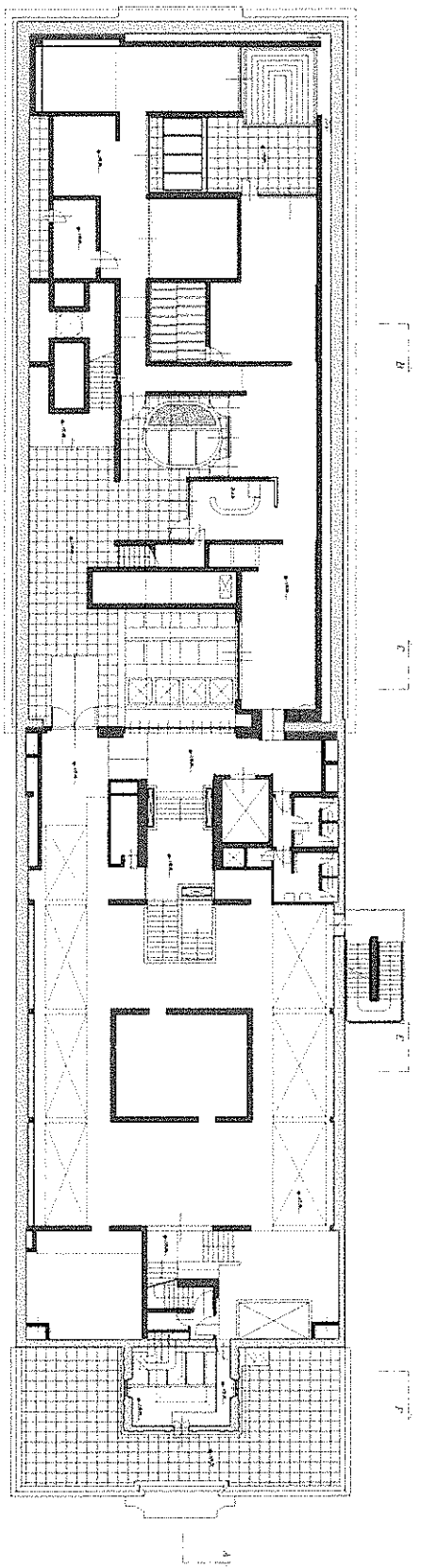
Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 10:15:22

IMPRONTA: 73D1513BF787BD03501DF8C58A858D92F244E319B1F6C31841621BD9406B349A
F244E319B1F6C31841621BD9406B349A7FD6CA92D540B334643AB206C6D319C8
7FD6CA92D540B334643AB206C6D319C8652496A649037FCA89D933112A169B2F
652496A649037FCA89D933112A169B2F8640E6E38B0909FF7E62F69F4870A64C



<p>Facoltà di Ingegneria</p> <p><i>Corso di Rilievo dell'Architettura</i> prof. Giovanni Conter c. dell'Amalia, 1, Trieste, A. Pedemonte</p>	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE</p> <p><i>Laboratorio di Rilievo e Storia dell'Architettura</i> a.d. 2001-2002 <i>Il Museo Revoltella di Trieste</i></p>	<p>Corso di Laurea in Ingegneria Edile</p> <p><i>Corso di Storia dell'Architettura</i> prof.ssa Diana Barbellari M. Bassoli, Trieste</p>
<p>STRUTTI</p> <p>M. Baroni, P. Brondi, M. Invernizzi, F. Ranzato, M. Montalbano, C. Vidari, P. Damiani, S. Zivkovic, P. Fajet, A. Lombardi, M. Taddei, E. Marzola, S. Monti, F. Paloni, U. Segni, M. Fedorova, F. Padone, R. Paganini, I. Pavesi, L. Peduzzi, A. Pavesi, P. Piretti, P. Rinaldi, P. Rossi, M. Sestini, A. Sestini, A. Sestini, D. Sestini, C. Sestini, E. Sestini, F. Sestini, D. Sestini, D. Sestini, S. Sestini, Sestini</p>		

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 10:14:45

IMPRONTA: 75B9C3E978D4A23DFE845BCBB66695F81509FC027D45E2B88659C24B27C6974A
1509FC027D45E2B88659C24B27C6974A1B54A05524F92AE1555D56A5FF530752
1B54A05524F92AE1555D56A5FF53075293EFDA92D78FA979DFC9E171B68AB
93EFDA92D78FA979DFC9E171B68ABDD0A48AEE7687893DF8C93C5CC2826C



comune di trieste
piazza Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321



**DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE
TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE**

Vedi data firma digitale

Allegato 2

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO
DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI DEL LOCALE BAR/CAFFETTERIA
SITUATO AL V° PIANO DEL MUSEO REVOLTELLA E DELLA TERRAZZA-MUSEO
ADIACENTE – VIA DIAZ 27 - TRIESTE.**

PREMESSA

Il Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Musei e Biblioteche intende valorizzare la terrazza-museo panoramica presente presso il V° piano del Museo Revoltella di Trieste.

La terrazza, punto privilegiato dal quale si apprezzano le bellezze e i simboli culturali e storici della città, è adiacente ad un vano destinato a bar/caffetteria, saltuariamente utilizzato negli ultimi anni.

L'Amministrazione comunale acquisisce manifestazioni di interesse da parte di operatori economici qualificati per selezionare un gestore che svolga attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 68, c. 3 lett. g) della l.r. 29/2005 con le seguenti modalità:

- a) obbligatoriamente nelle giornate di apertura del Museo dalle ore 12.30 alle ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- b) facoltativamente nelle giornate di apertura del Museo prima delle ore 12.30 e dopo le ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione per il mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- c) facoltativamente per un massimo di 3 serate settimanali, ad avvenuta assegnazione della concessione, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019. Le serate possono essere organizzate dal mercoledì al venerdì, salvo successivo diverso accordo con l'Amministrazione comunale, garantendo l'apertura del bar museale dalle 18.00 alle 23.00, con uscita dei presenti e conseguente chiusura del Museo entro le ore 23.45.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

La manifestazione d'interesse ha come unico scopo la comunicazione della propria disponibilità ad essere invitati a presentare un'offerta; non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente concedente, che si riserva, pertanto, la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa al presente avviso.

ENTE CONCEDENTE

Comune di Trieste - Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Musei e Biblioteche
via Rossini 4
34121 – Trieste
p.iva 00210240321

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Laura Carlini Fanfogna

INFORMAZIONI GENERALI

Dopo aver ricevuto l'invito a partecipare il concorrente sarà tenuto ad effettuare un sopralluogo preliminare alla presentazione della propria proposta, per poter correttamente valutare le caratteristiche della concessione e disporre degli elementi utili a presentare offerta.

La concessione viene affidata presumibilmente entro il mese di luglio 2019 e si conclude entro il mese di ottobre 2019, salvo eventuale rinnovo nell'estate seguente.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

- assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per il settore oggetto della procedura.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i componenti mentre la capacità finanziaria può essere posseduta cumulativamente da parte delle singole componenti del raggruppamento, fatto salvo il possesso prevalente di tale tipo di capacità da parte della capogruppo/mandataria rispetto alle altre componenti.

PROCEDURA

L'affidamento della concessione avviene a favore del concorrente che ottiene il punteggio migliore calcolato sommando i valori attribuiti alla proposta tecnica e a quella economica:

- a) proposta tecnica espressa come relazione recante i punti che danno titolo all'attribuzione di punteggio tecnico come indicato dall'art. 15 del Capitolato speciale;
- b) proposta economica espressa come canone a rialzo sulla base di gara di euro 760,00.- più iva mensili.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Gli operatori economici qualificati interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire la loro manifestazione di interesse compilando in tutte le sue parti il modello allegato al presente avviso (**Allegato 2**), che dovrà essere inviato, unicamente mediante casella di posta elettronica certificata intestata o riconducibile alla ditta o al legale rappresentante della stessa, al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it, **entro il 25 giugno 2019**.

La P.E.C. dovrà riportare il seguente oggetto: **“Manifestazione di interesse per la concessione d'uso del bar/caffetteria del Museo Revoltella di Trieste”**.

Saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse

pervenute dopo il termine di scadenza indicato ovvero inviate mediante modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

Il presente avviso è consultabile sul sito Internet del Comune di Trieste www.comune.trieste.it nella sezione < Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti e presso l'Albo Pretorio on line.

CONTATTO PER CHIARIMENTI

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Servizio Musei e Biblioteche – P.O. Amministrazione Musei – Responsabile di P.O. Amministrazione Musei dott.ssa Alessia Neri in orario d'ufficio ovvero via mail: alessia.neri@comune.trieste.it, tel. 0406758410, funzionario direttivo coord.re amm.vo dott.ssa Cristina Sirugo in orario d'ufficio ovvero via mail: cristina.sirugo@comune.trieste.it. tel. 0406758405.

PRIVACY

Facendo riferimento al d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e al GDPR 679/2016 si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Trieste e che i dati personali forniti dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità previste dalle normative sopra richiamate.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 15 e seguenti del GDPR 679/2016, ai quali si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- dott.ssa Laura CARLINI FANFOGNA -

Allegati:

All. 1) capitolato d'oneri;

All. 2) modello di manifestazione d'interesse.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., del T.U. n. 445/2000 e s.m.i. e norme collegate

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 10:14:16

IMPRONTA: 665CBBECB319CDF6E832FEE61C95E54D93C9A69D9DB6E295BC1C608CD5DC1883
93C9A69D9DB6E295BC1C608CD5DC188334055422F137D144A0B21BD840CC54BD
34055422F137D144A0B21BD840CC54BD23E0EA300009C31033CD2BD0B04F4095
23E0EA300009C31033CD2BD0B04F4095272C8BE644452B6E3E08D129B3D708A3



comune di trieste
piazza Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321



Allegato 3

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI DEL LOCALE BAR/CAFFETTERIA SITUATO AL V° PIANO DEL MUSEO REVOLTELLA E DELLA TERRAZZA-MUSEO ADIACENTE - VIA DIAZ 27 - TRIESTE.

Il sottoscritto:

Nome: _____ Cognome: _____

Nato a: _____ Il: _____

Cittadinanza: _____ codice fiscale: _____

residente in (stato) _____ Comune di: _____

via/piazza: _____ n.: _____

Cap: _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell'impresa: _____

con sede legale in: via/piazza: _____ n. _____

con sede operativa [se diversa da quella legale]: via/piazza: _____ n. _____

codice fiscale: _____ partita IVA: _____

telefono n. _____ fax: _____

mail: _____ PEC: _____

Natura giuridica (**DA BARRARE**):

- Impresa individuale, anche artigiana
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- consorzio di cooperative
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio di cui agli artt. 2602 e segg. C.C.
- consorzio stabile
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lg.vo n. 240 dd. 23.07.1991
- aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete
- operatori economici stabiliti in altri stati membri
- Altro (specificare): _____

MANIFESTA L'INTERESSE

alla partecipazione alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di assegnazione della concessione d'uso degli spazi del locale bar/caffetteria situato al V° piano del Museo Revoltella e della terrazza-museo adiacente

E CHIEDE

di essere invitato a partecipare all'eventuale procedura di cui sopra:

come concorrente singolo

OPPURE

in una delle forme previste dall'articolo 45 del decreto legislativo 50/2016 (raggruppamento [anche se non ancora costituito], consorzio [anche se non ancora costituito], GEIE o rete d'impresa: specificare quale):

con i seguenti operatori economici (indicare il capogruppo, che presenta la manifestazione di interesse, nonché gli altri operatori economici che compongono il raggruppamento):

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

DICHIARA

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

1. che non sussiste alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 a carico dell'impresa richiedente;

2. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per il settore oggetto della procedura e che i dati relativi all'impresa sono i seguenti:

- numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. _____
- codice attività (prevalente) _____

3. di aver preso visione e di accettare senza riserve tutte le condizioni contenute nell'avviso a manifestare interesse di cui in oggetto;

4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza, previsti dalla normativa sopra richiamata, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione integralmente dell'informativa privacy di cui all'art. 32 del Capitolato speciale (Allegato I).

Data, _____ Firma _____

NOTE

• In caso di adesione all'avviso in raggruppamento (anche se non ancora costituito), consorzio (anche se non ancora costituito), GEIE o rete d'impresa:

1. tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento non devono trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

• Modalità di sottoscrizione:

1. Nel caso di acquisizione elettronica mediante scansione, timbro dell'operatore economico e firma autografa del legale rappresentante che ha compilato il modello di dichiarazione. La domanda dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del firmatario;

in alternativa:

2. sottoscrizione mediante firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 10:12:17

IMPRONTA: 442AC19DAC8897FD7295C79E0C78FF087200D61DC29674D2D72AE8126AEE7BD4
7200D61DC29674D2D72AE8126AEE7BD4790E6335B84044BE6D3FBDB9D8C19008
790E6335B84044BE6D3FBDB9D8C190086964F4A0DCE8A8751F25624992EB57D7
6964F4A0DCE8A8751F25624992EB57D762D7D269DD9D0F9AE3199744FFF4F2A5

COMUNE DI TRIESTE

Allegato 4

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Area Innovazione e Servizi Generali

Servizio Appalti e Contratti

OGGETTO: Concessione d'uso estiva degli spazi del locale bar/caffetteria situato al quinto piano del Museo Revoltella e della terrazza adiacente – via Diaz 27 – Trieste.

CONCESSIONARIO: _____ – (C.F. e P. IVA _____)

Premesso che:

con deliberazione giuntale n. 267 dd. 04.06.2018, immediatamente esecutiva si è deciso di approvare l'indizione di una procedura selettiva per l'affidamento della concessione d'uso esclusiva del locale bar/caffetteria del Museo Revoltella e non esclusiva della pertinente terrazza durante l'estate 2018, con possibilità di rinnovo per l'estate 2019;

con successivo provvedimento del Direttore del Servizio Musei e Biblioteche n.dd..... si è preso atto della necessità di avviare nel 2019 una nuova procedura di selezione del concessionario a seguito di modifiche nelle esigenze logistico-organizzative rilevate dall'Amministrazione concedente e sono stati conseguentemente approvati i nuovi elaborati (capitolato speciale con annessa planimetria, avviso per manifestazione d'interesse, modulo per manifestazione d'interesse, schema di contratto);

in esito all'esperimento della procedura di selezione di cui sopra, con determinazione dirigenziale n. adottata il, esecutiva dal, a firma del medesimo Dirigente per le motivazioni ivi addotte, sono stati concessi alla, gli spazi identificati nel Capitolato Speciale e nella planimetria allegata, alle condizioni esplicitate nel capitolato speciale e nello schema di contratto;

visto l'art. 83, comma 3, del D.lgs. 06.09.2011, n. 159 e ss. mm. ii.;

tutto ciò premesso e considerato;

tra il **COMUNE di TRIESTE** – rappresentato dalla dott.ssa Laura Carlini Fanfogna, Direttore del Servizio Musei e Biblioteche - domiciliata agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, la quale interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. n. 267 dd. 18/08/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e la società - in seguito detta brevemente anche "Società" o "concessionario" - rappresentata da, sig. nato a il domiciliato per la sua carica presso la sede della

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1) – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato, in virtù degli atti citati in premessa, concede alla, che a mezzo del sopraindicato legale rappresentante accetta, l'utilizzo in via esclusiva degli spazi del locale bar/caffetteria situato al quinto piano del Museo Revoltella e in via non esclusiva della terrazza adiacente – via Diaz 27 – Trieste nel corso dell'estate 2019, secondo le modalità, i tempi e quant'altro indicato nel Capitolato Speciale allegato sub "A" al presente atto e nell'Offerta Tecnica conservata in atti.

ART. 2) – DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione avrà decorrenza dalla data di consegna dei locali e avrà durata fino al 30 settembre 2019, con facoltà di prolungamento nel mese di ottobre 2019.

Il contratto di concessione è soggetto ad eventuale rinnovo da concordarsi per iscritto tra le parti entro la fine del mese di marzo 2020, alle condizioni indicate dal Capitolato speciale allegato sub “A” al presente atto.

ART. 3) – CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione mensile viene stabilito ed accettato in Euro- (...../.....) più IVA ai sensi di legge, da versare per ogni mensilità a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Servizio Musei e Biblioteche.

La Società dovrà provvedere al pagamento di ogni fattura entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa.

ART. 4) – OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53, COMMA 16 TER DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la Società ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono inviati all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte della Società la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

ART. 5) – DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il gestore svolge attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 68, c. 3 lett. g) della l.r. 29/2005 con le seguenti modalità:

- a) obbligatoriamente nelle giornate di apertura del Museo dalle ore 12.30 alle ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- b) facoltativamente nelle giornate di apertura del Museo prima delle ore 12.30 e dopo le ore 15.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione per il mese di ottobre 2019 e relativo pagamento del canone mensile;
- c) facoltativamente per un massimo di 3 serate settimanali, ad avvenuta assegnazione della concessione, nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019. Le serate possono essere organizzate dal mercoledì al venerdì, salvo successivo diverso accordo con l'Amministrazione comunale, garantendo l'apertura del bar museale dalle 18.00 alle 23.00, con uscita dei presenti e conseguente chiusura del Museo entro le ore 23.45.

Alla scadenza, la concessione si intende rinnovabile per l'anno seguente, previa adozione di uno specifico provvedimento (dopo che le parti hanno concordato per

iscritto il rinnovo entro la fine del mese di marzo 2020), con le medesime modalità di cui alla stagione estiva 2019, prevedendo:

- a) apertura obbligatoria nelle giornate di apertura del Museo dalle ore 12.30 alle ore 15.00 nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2020, con facoltà di anticipo della concessione nel mese di maggio 2020 e facoltà di estensione della concessione per tutto il mese di ottobre 2020, con pagamento del canone mensile;
- b) facoltativamente nelle giornate di apertura del Museo prima delle ore 12.30 e dopo le ore 15.00 nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2020, con facoltà di estensione della concessione per il mese di ottobre 2020 e relativo pagamento del canone mensile;
- c) facoltativamente per un massimo di 3 serate settimanali nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2019, con facoltà di estensione della concessione nel mese di ottobre 2019. Le serate possono essere organizzate dal mercoledì al venerdì, salvo successivo accordo con l'Amministrazione comunale garantendo l'apertura del bar museale dalle 18.00 alle 23.00, con uscita dei presenti e conseguente chiusura del Museo entro le ore 23.45.

ART. 6) – CONSISTENZA DEI LOCALI E SERVIZI

La concessione d'uso esclusiva riguarda il locale bar e vano rispostiglio per un totale di mq 23,44.

Lo spazio terrazza esterno adiacente al bar ammonta a mq 135 ed è oggetto di concessione d'uso non esclusiva.

Sono messi a disposizione dell'esercizio i servizi igienici posti al quinto piano del Museo e il servizio igienico per persone con disabilità situato al quarto piano, raggiungibile con l'ascensore.

ART. 7) – UTENZE E ALTRI ONERI

L'Amministrazione concedente si impegna a fornire l'energia elettrica, l'acqua e il gas necessari per il funzionamento del bar/caffetteria e l'utilizzo della terrazza adiacente, dando atto del fatto che tali spese rientrano nel canone mensile di concessione stabilito dall'art. 3 del presente contratto.

Tra gli oneri a carico del concessionario risulta la manutenzione ordinaria, il mantenimento della funzionalità e sicurezza delle attrezzature ed ogni altra incombenza prevista dall'art. 13 del Capitolato speciale.

ART. 8) – CAUZIONE

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali previsti a carico del concessionario è prevista una cauzione pari al 50% di una mensilità di canone, iva esclusa, come previsto dall'art. 18 del Capitolato speciale, pari a Euro- (...../.....), ed è stata costituita dal concessionario con in data

ART. 9) – PERSONALE E SICUREZZA

Sono a carico della Società tutti gli oneri di competenza, in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali, assicurativi disciplinanti il lavoro del settore.

Il personale della ditta concessionaria deve mantenere in ogni circostanza un comportamento irreprensibile nei riguardi dei clienti. Il concessionario è tenuto ad assumere idonei provvedimenti disciplinari a carico dei suoi dipendenti/incaricati che non osservassero una condotta irreprensibile, anche a seguito di segnalazione da parte

del Comune, prevedendo anche l'allontanamento dalla struttura e dal servizio nei casi di particolare gravità.

Il concessionario assume la più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni; ha l'obbligo di osservare, adottare e mantenere tutte le prescrizioni e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza.

Poiché le prestazioni avvengono negli orari di normale lavoro e quindi in presenza di dipendenti e utenti, il concessionario pone la massima attenzione ed evita qualsiasi rischio anche mediante il posizionamento di eventuale segnaletica necessaria.

A tal fine si fa particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 4 del Capitolato speciale e alla riunione di coordinamento organizzata dall'Amministrazione concedente in occasione dell'affidamento al concessionario.

ART. 10) – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico del concessionario tutti gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale che si intendono qui integralmente richiamati.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati alle attrezzature del concessionario, che possano derivare da comportamenti di terzi.

Il concessionario risponderà direttamente di qualsiasi violazione alla specifica normativa in vigore, nonché dei danni alle persone o cose comunque verificatisi nello svolgimento delle attività derivanti dal funzionamento del bar/caffetteria, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

ART. 11) – PENALI

Le penalità in caso di irregolarità nell'espletamento della concessione in oggetto verranno calcolate ai sensi dell'art. 20 dell'allegato Capitolato Speciale.

ART. 12) – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

E' fatto divieto di cedere a qualsiasi titolo né tutto né parte del contratto né di dare in subconcessione gli spazi, a pena di immediata risoluzione del contratto e incameramento del deposito cauzionale.

ART. 13) – REVOCA

Il contratto di concessione può essere revocato secondo quanto previsto dall'art. 15 del Capitolato Speciale.

ART. 14) – RINVIO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso rinvio alle leggi ed alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni dettate dal Codice Civile.

ART. 15) – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 16) – SPESE

La Società si accolla tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, salva l'applicazione dell'I.V.A. ai sensi di legge.

ART. 17) – DOMICILIO

Il concessionario dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a con recapito in Via, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.

ART. 18) - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fa parte del contratto il Capitolato Speciale allegato sub "A", si considera parte del presente contratto anche l'Offerta Tecnica citata all'art. 1, ancorché non materialmente allegata allo stesso, ma depositata agli atti dell'Amministrazione concedente.

ART. 19) – CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad IVA, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 p.to 2 del D.P.R. 131/86.

Il valore presunto del presente atto è di Euro-
(...../.....).

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile in quanto applicabile la Società, a mezzo del proprio legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli: 4, 9, 10, 11, 12, 15 e 16, dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in unico originale, con tre allegati, letto approvato e sottoscritto.

Data della firma digitale

dr. Laura Carlini Fanfogna
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Data della firma digitale

sig. _____
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARLINI FANFOGNA LAURA

CODICE FISCALE: CRLRA55S41L424G

DATA FIRMA: 20/06/2019 10:00:04

IMPRONTA: 476E3081A04B64286DB3216AEF052168765E4E663EF710E9580E39ACABD62120
765E4E663EF710E9580E39ACABD621201AA027B13E13380DF4D215D5AE27D36A
1AA027B13E13380DF4D215D5AE27D36A2E337CAF4B0B744701A71259277C6346
2E337CAF4B0B744701A71259277C634645AF8F4869BA6753FAS1BE4D27407A2B